Il discorso del compagno Giancarlo Pajetta a Biella

Nuove conquiste a portata di mano

Una analisi della realtà dimostra che in vaste zone del Sud i lavoratori possono estendere le loro posizioni di potere a condizione che il PSI scenda decisamente sul terreno della lotta unitaria

Il metodo con il quale un forte gruppo di cattodirigenti del PSI e lici di sinistra si sono sta alleanza ed è quello PAvanti! rispondono alle argomentazioni ed alle critiche che da parte nostra si muovono alla impostazione elettorale socialista non giova certamente a far fare dei passi innanzi alla chiarezza delle reciproche posizioni e responsabilità. Non è giusto porre sullo stesso piano le critiche nostre con gli attacchi che al PSI provengono dai partiti borghesi, dalla DC e dalla socialdemocrazia. Suscitare il patriottismo di partito può essere sbrigativo, ma alla lunga non può essere veramente utile. Partiamo dai fatti. Partiamo, ad esempio, dalla realtà del Mezzogiorno d'Italia.

Ci sono i comuni al di sotto dei diecimila abitanti dove avanguardie risolute di lavoratori, di intellettuali, di ceto medio hanno costituito intorno al PCI ed al PSI liste di lotta contro il prepotere della DC, cioè contro i peggiori e più corrotti potentati locali che esistono in Italia, strumento a loro volta della soggezione del Mezzogiorno alle forze mono.

Ebbene, qualificare come «amministrative» quelle alleanze, negare o attenuare il loro grande significato politico generale di progresso e di emancipazione vuol dire non incoraggiare una battaglia aspra e difficile che si combatte campaha un grande significato nazionale perche sono in giuoco non il ruolo delle imposte, ma la democrazia, la lotta antimonopolistica, la battaglia per la regione — cioè, in concreto, la lotta socialista/ creto, la lotta socialista
Ci si obietta che le situi
zioni dei comuni al fli
sotto dei diecimila fibitanti nel Mezzogio fio sono « primitive « arcaiche » e così vi fasciando
quasi intende che anche
lo spirito diitario che
anima la lotta di quei
lavorato e delle loro e delle loro lavorato e dene loro avango di «arcaico» e cosa di «arcaico» e milivo». Niente di schematico ed a-

gioranza assoluta della popolazione. Questi co-Le battaglie e le espemuni sono ad esempio: rienze del passato, indi-Acerra (49,05% a) PCI menticabili e feconde. e più PSD, Arzano (45,28), soprattutto le nuove espe-Afragola (42,26), Boscorienze delle recenti lotte reale (45.14), Boscotresociali, sindacali e policase (53,90), Caivano tiche hanno spostato ver-(14,56), Casoria (15,55), so sinistra, attorno alle Giugliano (48,83), Castelforze unite del PSI e del PCI, importanti gruppi lammare (18,86), Pozzuoli (43,69), Restna (48,22), sociali e politici che han-S. Giorgio (42,10), S. Anno rotto con la DC, che timo (44,39), Torre Ansono decisi a combattere nunziata (54,85), ecc. ecc. il monopolio de. Queste Ebbene, in questi comuforze sono anche le più ni quale indicazione gesensibili, perchè le più colpite, per ogni concesnerale il PSI può dare se non quella naturale ed sione che venga fatta alla organica di formare am-DC. A tutti questi gruppi di democratici, cattolici democratiche che facciae non cattolici, quale rino qui, nel Mezzogiorno, sposta realmente meridio. in condizioni politiche nalista si deve dare se nonforse anche più favorequella di un rinnovato voli, quello che hanno impegno unitario genefatto le amministrazioni * rosse * in Emilia ed in

Nè ci si venga a dire che queste situazioni si verificano solo nei comuni al di sotto dei diecimila abitanti. Il caso di Cava dei Tirreni, il più importante centro della pro. vincia di Salerno, non è il solo dove socialisti, comunisti e cattolici di sinistra si battono uniti nella stessa lista per formare una valida alternativa democratica alla DC. Vi è S. Anastasia (15.000 ab.). Pomigliano d'Arco (20 000 abitanti), fino a ieri fendo elettorale della famiglia dell'on. Leone, dove oggiuniti in lista con i socialisti e i comunisti per battere la DC. Vi sono numerosi comuni al di sopra dei diecimila abitanti dove il blocco elettorale d.c. si è spaccato a sinistra dando luogo a liste cattoliche di netta opposizione alla DC che puntano esplicitamente sull'alleanza con la sinistra, con tutta la sinistra. E' il caso d₁ Acerra (30,000 ab.). Casoria (20,000 ab.), Castellammare di Stabia (56 mila ab.), Afragola (37 mila ab.), Aversa (40,000 abitanti), Marigliano (26 mila ab.), Nola (23.000 abitanti), Marcianise (21 mila ab.), Sanl'Antimo (16.000 ab.), Pompej (15 mila ab), Ischia (10.000

abitanti). Che cosa debbono dire i partiti operai, tutti e due i partiti operai, a questi gruppi coraggiosi di cattolici e democratici del Mezzogiorno? Che questa lotta è un fatto locale, episodico, senza importanza generale? Oppure hanno il dovere di farsentire loro tutto l'appoggio e tutta la solidarictà del movimento operaio e democratico di tutta l'Italia? Ma il problema non esiste solo in questi comuni che ho citato e negli altri dove vi è una situ :-, grandi comuni della Camzione simile. In tutti gli altri comuni e citta rel

non fare se non in termi-

ni di estrema chiarezza e

ad esempio in Campania

numerosi comuni, i più

importanti e popolosi, do-

ve una giovane e combat-

tiva classe operaia, sag-

giamente e unitariamente

guidata, ha raggiunto po-

sizioni politiche ed anche

elettorali di grande peso

che si avvicinano o addi-

rittura superano la mag-

altre zone avanzate del

grande comune meridio-

tentativo della DC e di

Lauro di guadagnare an-

cora per quattro anni ta

città alla vecchia e cor-

rolla compagnia che da

sempre si è alternata algoverno cittadino, su qua-

ralmente all'opposizione

della alleanza clerico fan-

rina. Ma c'è un modo solo

posizioni è schierato

E a Napoli, nel più

altri comuni e citta rel Mezzogiorno vi sono inumerose e consisteri forze, tradizionalmente legate alla DC, le diali sperano, per potresi liberare dal suo prendere, soltonio su una alternativa alla DC stepa che sia promossa all'unica forza che è in rado di offrire questo citichiamo l'impostazione elettorale del PSI. Essa è a posture litico della DC; oltre che ⁷ed i socialisti. E qui al discorso nostro ni compagni socialisti non si può

del PSI. Essa è a nostro avviso viziata da una duplice contraddizione. La prima è quella di accreditare una certa ambivaresponsabilità. Esistono lenza e mostrare talvolta di preferire una prospettiva di giunte di centro-Sinistra che è totalmente fuori della realtà in tutto ·il Mezzogiorno, dove socialdemocratici e repubconsistenza o sono in aperta rottura col centrismo dei capi, dove la DC è più che maj forza di conservazione e di reazione, dove il PCl è forza essenziale di ogni alternativa democratica.

di Indicare la prospettiva

di una nuova maggioran-

za unitaria meridionalista

e democratica, Prospetti-

va necessarie e possibile

in una situazione dove la

sinistra ha già in parten-

za il 36,5% dei voti, dove

la destra laurina è in di-

sgregazione e dove tutti

gli interessi della citta e

dei lavoratori esigono dai

partiti operai e democra-

tici che nulla sia rispar-

miato per far arretrare le

posizioni della DC e delle

destre, the tutto sia ope-

rato perché si compia una

svolta storica nella capi-

Purtroppo, aprendo la campagna elettorale a Na-

poli, su tutti questi pro-

blemi, che sono meridio-

nali e quindi nazionali, d

compagno De Martino ha

taciuto, ovvero lo ha fat-

to tacere il resoconto del-

PApanti! Ed in easi come

questi il silenzio o l'onis-

sione hanno un signatea-

to politico di cui eccorre

valutare la portsta gene-

Perché, come è chia-

ro, non di questa o di

quella sitazione comuni.

le si tratta, ma del pro-

blems di Strappare co-

musi, intere zone e pro-

vace del Mezzogiorno -

🔪 ad esempio tutti i più

pania - al monopolio po-

tale del Mezzogiorno,

La seconda contraddizione è data dal fatto che il PSI attenua e diminuisee il proprio impegno unitario proprio nel momento in cui il Mezzogiorno, sul terreno sindacale, delle amministrazioni locali e su quello politico soprattulto (ricordia. mo luglio a Napoli, a Salerno ed in altre città) accresce ed estende la propria irresistibile unità

I teorici dell'invecchiamento del * frontismo * non si accorgono di quel che di nuovo su) terreno unitario si muove oggi nel Sud^o Coscienti come siamo della importanza generale di queste contraddizioni, non solo nessun ostacolo sará posto. ma tutto da parte nostra -sarð fatto perchè il PSI gassa risolverle nella prozione, secondo gli interessi generali della battaglia meridionalista, coscienti d'aitra parle che, gratide avanzata delle forze comuniste è, più ancora di ieri, la garanzia che la causa dell'emancipazione del Mezzogiorno potrà cogliere muovi decisivi successi

ABDON ALINOVI

Isolato nell'Arcivescovado il parroco ribelle

che aveva chiesto libertà di voto per i cattolici

Una « 1100 » verde ha prelevato il prete dalla sua abitazione alle ore 7,10 di ieri mattina

I comunisti sono i soli a smascherare

la continuità della politica clericale

Scelba e il complotto di luglio - Le lotte operaie unitarie - Proposto un nuovo ciclo di conferenze T.V.

ad una grande folla.

che ha dato scacco al tentail governo Tambroni.

Abbiamo assistito ir que-

nisti. Da ogni parte pare fiutasse di accompagnare al- visoria!

Ma — ha continuato Pajet. sti giorni, e forse è stata la ta - non si capirebbe il si-

seareteria del PCI, ha par che il capo della polizia e il Non è senza significato che Se avesse meritato fiducia. TV per tutti i partiti, Pajet- che oggi, per ragioni che li lato ieri sera a Biella dinanzi) questore di Roma sono stati solo Toghatti abbia parlato avremmo votato «si», se ta ha concluso chiedendo fin riguardano, temono la chia-ad una grande folla.

| sostituiti, percue non davano di quelle vittime e della of l'avesse meritata anche solo d'ora che si prepari un nuo- rezza e rifiutano ostinata-Egli ha esordito rilevando garanzie di fronte a una opi- fesa che è stata fatta loro relativamente, ci saremmo vo ciclo di conferenze-stam- mente di dire che cosa iache non è senza significato nione pubblica che aveva dal governo Fanfani-Scelba lastenuti. Noi abbiamo votato pa sui risultati elettorali, a ranno dei voti che chiedono che soltanto il Partito comu- perso ogni fiducia negli or- Non è senza significato ricor- contro, rifintando anche la cominciare dal 10 novembre agli elettori forse, dopo che ganismi più delicati dello dare oggi come allora Sara- idea dell'astensione, proprio E questo soprattutto perche li avranno avuti, potranno gat fosse presente a Reggio perché non volevamo che si siamo i soli a parlare oggi informare dell'uso al quale rale il problema di chiartre. Nessuno chiede conto di Emilia, per i funerali del- pensasse a una fiducia anche di come vogliamo operare sono destinati. questo, all'infuori dei comu. L'onorevole Simonini, ma ri- soltanto condizionata e prov-

del monocolore

sibile con coloro che arreb- di libertà Sembra che ci sia bero continuato la politica la preoccupazione di giusti-Ho visto con piacere - haldi coloro che hanno combatprima volta nella storia, al- quihcato pieno di quel silen- esclamato l'oratore - un tuto per la libertà E c'è in l'autocritica o rieglio alla zio se non lo si legasse alla manifesto del Partito socia- questo un'offesa al popolo. confessione della Democra-solidarietà con la politica di lista, anche se un manifesto agli antifascisti italiani che zia cristiana Naturalmente Scelba. l'uomo che impedisce non è una spiegazione, nel hanno saputo dimostrare la non si è fatta luce completa, che siano aiutate le famiglie quale si dice che la Demo- loro forza, la loro unità, la alla maniera clericale si è delle vittime e premia, in-jerazia cristiana non merita capacità di andare avanti soffocate lo scandalo e i col- vece, con un versamento assolutamente fiducia. E ancora Perché bisognava afperoli possono pensare a ben straordinario in danaro que, giusto, e noi l'abbiamo detto fidare la difesa della libertà retributti riposi. Ma resta il gli agenti contro i quali pen- subito dopo luglio, quando si a Scelba, perché rinunciare

arandi movimenti unitari politici, sono poi naturalmente ali stessi che evitano di trar. re una lezione sociale e politica dalle grandi lotte operaie, che sono un fatto nuovo nella rita del paese, dopo anni di scissione e di difficoltà del movimento sindapolitico un colpo dato alla classe operaia nelle elezioni se ne riportava l'eco in ogni si releahino nelle pagine sin. dacali e negli incontri tra specialisti ali scioperi di aqgi, le manifestazioni di solidarietà popolare, dalla Pertusola in Sardeana, alla Coane in Valle d'Aosta, non si capisce perché si zanorino si.

del condacato unitario

dare d'altra parte una spie- camnistiare » la Democrazia la polizia. L'opposizione a me di un tumulto incompo-Tambroni non ali faceva di- sto, chi va dicendo che senza ondata popolgre antifascista munità ai responsabili Sulle menticare l'intenzione di so- il governo Fanfani i mitra niornate di Inglio Saragat e lidarizzare al più presto pos. avrebbero spento ogni voce alla lotta per una svolta effettiva proprio in quel mo-

mento di crisi della Democrazia cristiana? E' che si temeva l'azione popotare unitaria E' che anche oggi non si vuol guardare alla realtà unitaria in atto nel paese: si preferisce proclamare la « morte del frontismo », quasi ad ammettere che la Democrazia cristiana può star tranquilla, e garantire che, almeno socialdemocratici e repubblicani, non hanno altra alternativa che gravitare intorno ad essa Coloro che tacciono sui

stematicamente i successi

I comizi del Partito

- IL VOTO AL P.C.I. È IL SOLO VOTO SICURO

PER UNIRE LE FORZE OPERAIE E DEMOCRA-

TICHE: SPEZZARE IL POTERE ASSOLUTO DELLA

DEMOCRAZIA CRISTIANA: PORTARE AVANTI IL

SUCCESSO ANTIFASCISTA DI LUGLIO »: su questo

PISA: Natta

SIENA: Rodari

RAGUSA: Rossitto

BRESCIA: Longo

D'Onofrio

TRAPANI: Alicata

VENEZIA: Amendola

AQUILA: Secci BRINDISI e BARI: Serri

LUNEDI

ANCONA: Ingrao ALTAMURA P.: Colombi SIRACUSA: Li Causi

MASSIGNANO: Calvaresi

S. SEVERO: Calamandrel MONTALTO DI CASTRO:

CASTIGLIONCELLO e VI-

CASALEM.: Gemma
DONORATICO: Giachini

CASTELBOLOGNESE Gia-

CHIANCIANO: Lazzeroni

CASTELFRANCO EMILIA:

VALMONTONE Maccarone

BUONCONVENTO: Meoni

TROINA e NICOSIA Ovazza

FINALE EMILIA: Pesenti

FONDI: Roffi MONTE ROMANO: Rossi

PORTO TORRES: Spano

OCCHIEPPO INF .: Secchia

PIEVE DI S.: Rodari

FRASSINETO: Santini

FERRARA: Borellini

LECCO: Di Vittorio

TOLA: Fibbi

MIRANDOLA e NONAN-

OSIERI e PATTADA: Te-

PIEVE CAIRO: Lajolo

NOVI LIGURE: Lozza

CASCINA: Natta

CERVIA: Mechini

SAMBIASE: Miceli

IACORSO: Poerio

TERRACINA: Roffi

Miana

CARELLO: Diaz

VIGNOLA: Gelmini

ORTE: Fredduzzi

tema nel prossimi giorni si svolgeranno centinala di comizi del P.C.I. DOMANI a NAPOLI e MARTEDI a TA-

RANTO parlerà il compagno Palmiro TOGLIATTI BARCELLONA S.: Maca-LODI: Longo GENOVA: Novella PADOVA: Amendola CALTANISSETTA: Alicata TORINO: G. C. Pajetta BOLZANO: Scoccimarro SAN DONACI: Colombi RIETI: Scheda AMELIA: Ingrao SASSARI: Terracini MILANO: Macaluso SAVONA: Novella FORLI: Barca PESCARA: Barontini LATINA: Berti CUNEO: G. C. Pajetta ANCONA: Bastianelli AVELLINO: landoli NUORO: Laconi BENEVENTO: Napolitano CAGLIARI: Terracini BELLUNO: Barca

AVEZZANO: Secci DOMANI

VITERBO: D'Onofrio

RAGUSA: Li Causi

ENNA: Rindone

MILANO: Longo VERONA: Amendola PALERMO: Alicata SEZZE: Bufalini AUDRIA: Colombi FICULLE e ORVIETO: Ingrao MESSINA: Macaluso

Comizi comunali e di zona IELSI e GILDONE: Ami.

CERIGNOLA: Assennato AVENZA: Bitossi FAENZA: Bandini-Bacchi-

lega
TORREMAGGIORE: Cala-PORTO D'ASCOLI: Calva-CARBOGNANO: Crosetti SAN BARTOLO DI ROMA.

GNA: Cavina e Gambi SUTRI: Fredduzzi TARQUINIA: Minio COVO: Marcellino MIRANDOLA: Pesenti CORTALE: Poerio POAGHE: Spano GRAVINA DI P.: Serri

DOMANI CASTELLARANO e CA-STELNUOVO M.: Aldo Moreschi TRIVENTO e LUCITO: Amiconi ASCIANO: Bardini STANGHELLA ed ESTE: SASSUOLO e FORMIGGI-NE: Boldrini QUARMENTO: Boccassi BIBBIENA: Bellucci FAELLA: Beccastrini

CARRASIO: Schiapparelli FAENZA: Sabadini FOSSOMBRONE e URBI-NO: Santarelli QUARONA: Templa CANTÙ: Tortorella CORIGLIANO e LONGO-BUCO: Cinanni BRISIGHELLA: Cervellati MARANO: Trebbi SAN MARTINO DEL CI-TORTONA e SERRA-VALLE SCRIVIA: VIIIa MINO: Crosetti

Manifestazioni per le donne elettrici

OGGI OSILO: Giglia Tedesco VENEZIA: Anita Di Vit-FORLI: Dea Gallerini

DOMANI GENOVA: Balboni

CESENA: Gallerini Comizi della FGCI PER LA GIORNATA DEL NUOVO ELETTORE

BRINDISI: Serri

REGGIO EMILIA: Monta-ROMA: Bufalini BOLOGNA: Sabadini LECCE: Vizini PALERMO: Messina RAVENNA: Mechini TERAMO: Deria BRIANZA: Besteghi PISTOIA: Roman

II miracolo di Forli

a scuola med i Manzonii e per cand dati dalla lettera - S -

illa - 7 - presso la scuola tec-

ne prescrive, alle popolazioni della variazione intervenuta

Indipendenti con tessera

chierini, del lascista, cioè, candidato per il MSI in un alprovinciale, e candidato per la Democrazia cristiana nel comune di Casciana Terme 11mile sandaloso episodio, la giunta provinciale della DC municato con cui cerca di mido di non aver avuto sentore dell'appartenenza al USI dei

Mossa incauta I lawisti lo 1947, che è stato responsabile di zona e che più volte è stato

sul a l'irreno » il segretario della Spes democristiana, Sergio Rinde, riferendosi a quathanno presentato liste proprie. invece di lar convergere i loro toti silla DC, rampogna severamente il MSI, cvidin in questo modo, i lascisti han

A proposito del « miraco'o ulle alleemazioni anticentriste dell'onorerale Reale, il PRI ha acculto nella sua lista il si gretario provinciale del PIT Giorgio Conturini, la # Foce repubblicana a accusa all ai tà a di immotivate lazanne In tondo, scrue il tozlio re pubblicano, si tratta sottanto di « un indipendente, il quale risulta iscritto al partito liberale o Esattamente come nui areramo scritto con l'aggraconte che la al orea trautira che codesto a indipendente » è anche segretario procunciale del P.I.I Come esempio di gesuitismo, non c'è male darvero: sembra un'eco delle postrioni dell'onorerale Moro. E se inito ciò si verifica i incluso nella lista del M.S.I. o Forli, nel cuore di una zona nella quale il PRI. montieno ancora un minimo di consistenza organizzativa ed elettorale che cosa mai arverrà nei centri in cui il PRI, ha minore peso politico? Accetteranno, nelle liste dell'edera, sempre come a indipendenti a. anche Michelini e Almirante?

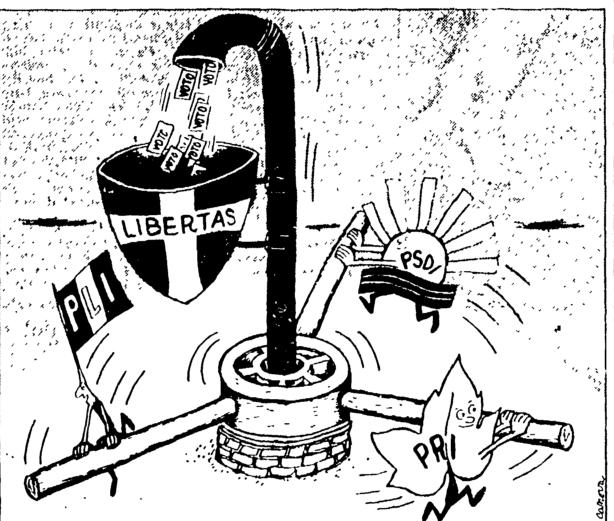
Sono trascurse 48 ore e la direzione della D.C. e il « Pato bocen su quei due latti da noi riielati riguardanti il vigretario del comitato romano della D.C., Palmitessa (appoggiato utheialmente dai missini, con tanto di manifesti pubblici per dare la scalata al co-Franco Maria Malfatti. della direzione di piazza del Gesti 'in lista con elementi missini a Forano) Può darsi che Conorerole Moro non conosca-Genin Russo, ospite della lista democristiana di Mussomeli, e quindi non sin in grado di illuminare eli elettori suile connicenze tra la D.C. siciliana e la matia, ma Palmitessa e Mallatti dere pur conoscerli: non ha, perció, nulla da dire sui « casi » che abbiamo denunciato, e che redono due alti dirigenti de. a braccetto con

BIELLA, 21. - Il compa-fatto che il ministro degli de la circostanziata denuncia è sfornato un nuovo gover-gnificato democratico della per formare le giunte comuono Giancarlo Pajetta, della Interni ha dovuto ammettere dei parlamentari comunisti no di soli democristiani conquista e del diritto alla nali e provinciali. I partiti

nista abbia affrontato durante questa campagna eletto- Stato! la portata reale del complotto di luglio e delle responsa-

bilità della Democrazia Cri- phittosis che ci sia soprat. la estrema dimora quei pro- Shaqtia chi parta della stiana nel suo insieme e di tutto ta preoccupazione di letari uccisi dal piombo del- grande ondata popolare cogazione politica della grande cristiana, di garantire l'imtivo reazionbleio e rovescioa Reale tacciono, tacciono democristiani di sinistra!

Il centrismo dinamico



Un comizio del compagno Napolitano

La politica d.c. nel Sud di fronte al fallimento

Nessun impegno concreto dal convegno di Bari - Quanto costa il « miracolo economico » al Mezzogiorno - La lotta per il rinnovamento e l'azione dei comunisti per il progresso

S MARIA C. V., 21. — situazione per i più larghi governo nel suo insieme, studi, già fissato per i giorn Parlando questa sera a S Maria Capua Vetere, il com- ridionali lo confermano in di mutare le caratteristiche di mued menti attinenti alle sual pagno Giorgio Napolitano ha modo inoppugnabile e dram essenziali della politica fin mped.menti attinenti allo svolmesso in evidenza la assolu- matico le centinata di mi qui seguita Una politica di cali e provinc ali La Direzione ta vacuità del recente con-gliaia di lavoratori, di conta- carattere butociatico, non generale degli affari general della sua politica verso il zone assai ristrette, ha fatto dentinciamo e che ne l'uno nel passato la loro protesta riscontro l'aggravarsi della ne l'altro, ne tantomeno il meridionalista al Partito mo-

vegno di Bari, con cui la DC dini, di giovani che per di democratico, la cui elabora-le del personale del ministero ha tentato una imbarazzata sperazione e per fame sono zione e attuazione non e stata della P I ha provveduto ad difesa e un ennestmo rilancio costretti in questi anni ad affidata, come la Costituzio- ivvisare i 3 mila candidati fermato che se si rinuncia proseguito il compagno Na, presentanze democratiche. dello sviluppo economico in ralmente, tradotto in alcun gionali; una politica di suatto in Italia e delle opere impegno concreto; non ne e bordinazione alle scelte e realizzate nel mezzog orno, e uscito alcun mutamento ef- agli interessi dei gruppi moci si pone di fronte ai dati fettivo, capace di neutraliz- nopolistici del Nord, invece che testimoniano il fallimen- zare e rovesciare l'attuale che di limitazione del loro zione dello squilibrio tra dello squilibrio tra Nord e mente difendere l'indirizzo mo non e tanto la differenza ai giovani, ai piccoli e m di seguito, che già nel 1950 ap- di accenti tra l'on. Pastore, pariva del tutto incapace di che parla della necessità di perciò rinnoviamo l'appello avviare a soluzione i pro- una « programmazione glo- per un voto di risoluta conblemi del Mezzogiorno, e co- bale », e l'on Pella, che par- danna della politica demome tale venne denunciato e la di un problema di cinfra-cristiana, un voto di cenrespinto dai comunisti. Allo strutture, psicologiche > che danna a cui si debbono assviluppo, contraddittorio e resterebbe da risolvere nel sociare tutti coloro che in limitato, che si è avuto in mezzogiorno, quel che noi buona fede hanno affidate

Il convegno di Bari - ha meridionali e alle loro rap- Gli esami si svolgeranno nei politano – non si è, na'u, prime fra esse i consigli retendenza all'aggravamento potere e di rinnovamento Sud. Quel che noi denuncia-

Ai contadini, ai lavoratori, Riusciti vani i tentativi di « convincere » il giovane sacerdote

narchico La Democrazia ristiana sa di non poter conare, per un successo elettorale nel Mezzogiorno, sui riultati della propria politicaessa ha puntato perciò sul trasformistico assorbimento nelle proprie liste di notabili di ogni risma e di ogni esponenti delle destre e delle crieche reazionarie locali. spregiudicata manevia delle leve di potere e di corruzione che ha nelle mani

raggioso gesto di ribellione nacce, il parrocco Di Giovani del giovano sacerdote si e del sacerdote Di Giovanna, na all'alba di oggi e stato fatto ricorso ad un più grail parrocco di Sambuca che in trasportato sotto scorta dalve tentitivo di intimidaziouna lettera pubblicata sul la parrocchia di Sambuca nei sono stati portati a Samsettimanale dell'Unione Crisettimanale dell'Unione

Concorso rinviato a causa delle elezioni

Il concorso per esami a 58

nel coprire di ridicolo i diri genti democristiani. La comu nuato della tederazione missina si esprime infatti, in que su termini: « Innugurando on che in provincia di Pisa la ri dicola tattica della putibonda uhitiliosità per le alleanze al destra. la D.C. pisana correb ! he lar credere che sala all'ultimo momento è tenuta a conoscenza che l'aindipenden te . Bicchierini era compreso in un altro partito, quando anche le pietre di Casciana Terme sanno che il Bicchie rini è iscritto al MSI dal

litico della DC sostenendo L'episodio si è ormai tinto ieri e stato poi un continuo servata al giovane saceidote ranos. La 24enne Dimitra Ma- zia e il rinnovamento del la necessità della lotta uni- di «giallo». Non appena i andirivieni di macchine at- di Sambuca kromihalou e il 27enne Costan-Mezzogiorno taria per battere le forze del giornali hanno pubblicato torno alla parrecchia di pano Theodorakakis, tutti reedenti ad Atene — aveva riprivilegio, ha avuto dram-integralmente o in parte la dre Di Giovanna Infine, alle Cinque le vittime portato lo schiacciamento del matici e gravi sviluppi. sua lunga lettera, il parro- 7.10 di stamane questi e della sciagura torace Verso le II il Tezakies Contro il giovane sacerdo- co è stato avvicinato dall'ar- stato visto salire a bordo di ha avuto un collasso e maigradi Mestre te si sono mosse la mafia e ciprete di Sambuca padre La una « 1100 » color verde, suldo tutte le cure dei medici e le gerarchie ecclesiastiche Marca il quale in un primo la quale hanno preso posto MESTRE, 21 - Alle 11 30 deceduto mezzora dopo

della provincia di Agrigento allo scopo di estorcere il « ribelle » a smenuna smentita o in ogni caso
ma solenne ammenda. Ripaternità dello scritto. Di zo e ha raggiunto subito dette Beaulin, finita ieri pome-Ichiesta

MESTRE, 21 — Alle 1130 decedito mezzora dopo
to allo scritto della Repubbliposti di vice-segretario in prodopo quasi venti ore di agonia.
La Procura della Repubbliposti di vice-segretario in prodella SIMCA-Vea una commissione tecnica l'inministrativo della carriera di
concetto dei provveditorati agli

Mossa ancora più incauta] quando, contemporaneamente.

munismo e il monopolio po-lloqui.

PALERMO, 21 — Il co-jsultate inutili pressioni e mi-ffronte alla salda resistenzial'Arcivescovado

settimanale dell'Unione Cri- alla curia di Agrigento dove louca dei manosi anno accordinato della quale e stato praticamente isola- un fratello dello stesso par- vescovo monsignor. Sortino ta come noto ad altri suoi e più largo svilui de unitario all'archive- i quali si sono rifinitati di distitto como ad altri suoi del movimento meridionali abbiamo riferito l'altro gior- to per essere sottoposto a roco, al seguito dell'arcipre- i quali si sono i fiutati di quattro comp gni di viaggio del movimento meridionali no) ha condannato l'antico- lunghi e snervanti « col· te Cuffaro da Cianciana Per dare qualsiasi informazione il 52 enne Demetrio Vemendo, sta, a nuovi, decisivi succes-

tutta la serata e la nottata di sulla sorte che verrebbe ri-skis, la Joenne Anna Chatzu-si nella lotta per la democra-